

ABRUZZO 2008

1. *Leggi e regolamenti di riordino a carattere generale*

1.1 *Plurisettoriali*

1.2 *Settoriali*

(a) *L.r. 20 maggio 2008, n. 6 (B.U. 30 maggio 2008, n. 32)*

Disposizioni in materia di tutela delle piante di olivo adulte ai fini della loro classificazione, recupero e cessione. Disciplina concernente l'abbattimento e l'espianto di alberi di olivo.

Finalità della legge è la tutela della presenza dell'olivo in Abruzzo, in quanto elemento caratterizzante il paesaggio e l'ambiente regionale, favorendone l'uso a fini, oltreché produttivi, anche decorativi, di giardinaggio e ambientali.

Viene istituito il registro degli alberi monumentali di olivo; viene definita la disciplina autorizzatoria circa l'abbattimento, l'espianto, la cessione e il trapianto; vengono fissate le sanzioni amministrative.

(b) *L.r. 16 luglio 2008, n. 11 (B.U. 22 luglio 2008, n. 4 str.)*

Nuove norme in materia di commercio.

Si tratta di una legge organica contenente i principi e le norme che regolano l'esercizio delle attività commerciali di vendita al dettaglio e all'ingrosso e la somministrazione di alimenti e bevande nel territorio regionale.

Dopo alcune definizioni terminologiche, dell'ambito di applicazione e dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività, vengono esplicitati gli obiettivi che la regione persegue e da cui scaturiscono gli indirizzi generali per l'insediamento degli esercizi commerciali contenuti nella legge: raccordo tra la rete commerciale e la distribuzione della popolazione sul territorio; politiche di sostegno alla rete distributiva dei centri storici, minori e di montagna, anche al fine di potenziarne il tessuto economico, sociale e culturale; riconversione e innovazione della rete distributiva; sviluppo dell'occupazione a tempo indeterminato, dell'imprenditoria diffusa e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; coordinamento dell'attività urbanistica, programmatica e amministrativa degli enti preposti; garanzia di scelta al consumatore, in ambito concorrenziale; sviluppo di una cultura del marketing commerciale, con riguardo in particolare alla responsabilità d'impresa e al bilancio sociale; promozione dei prodotti regionali, del commercio equo e solidale, del risparmio energetico; coerenza con il piano regionale rifiuti (raccolta differenziata e riduzione degli imballaggi).

La legge disciplina quindi i criteri generali e le condizioni per l'apertura e l'esercizio delle diverse tipologie di esercizi, e i compiti e le funzioni dei Comuni.

Il testo è corredato da un allegato contenente i dati sul numero degli abitanti dei vari Comuni alla data del 31 dicembre 2006.

2. *Leggi e regolamenti sull'organizzazione e sui procedimenti*

(a) L.r. 11 giugno 2008, n. 8 (B.U. 27 giugno 2008, n. 37)

Disposizioni per agevolare la trasformazione e la lavorazione di minimi quantitativi di prodotti agricoli.

Obiettivo della legge è quello di preservare particolari nicchie produttive, prevedendo procedure semplificate per prodotti agricoli che, per le loro caratteristiche o per la limitatezza della produzione, non si prestano ad una lavorazione industriale.

Si tratta di confetture e conserve, miele, erbe officinali, castagne, funghi, cereali, legumi, formaggi e salumi, provenienti per lo più da un proprio fondo, lavorati presso la propria abitazione o azienda in forma stagionale.

Un allegato al testo fissa i requisiti che i locali per la lavorazione devono possedere affinché i Comuni rilascino la prevista autorizzazione.

3. *Leggi e regolamenti di incentivazione*

(a) L.r. 10 marzo 2008, n. 3 (B.U. 21 marzo 2008, n. 2 str.)

Interventi urgenti per lo stato di emergenza irrigua per il territorio del Fucino.

Obiettivo della legge è quello di fronteggiare gli effetti della crisi idrica nella piana del Fucino, partecipando ai progetti e alle attività poste in essere dal Consorzio di Bonifica Ovest e dall'Agenzia regionale per lo sviluppo del sistema agricolo (ARSSA), mediante uno stanziamento di euro 1,84 milioni.

4. *Leggi finanziarie*

5. *Leggi e regolamenti di semplificazione normativa*